

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 21 gennaio 2025, alle ore 09:23 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quarta Commissione - Seduta del 21-01-2025 - ore 09:00**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca - Agricoltura - Artigianato - Suap..

Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere		✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere		✓	
Nicola	FICI	Consigliere		✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:23, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Alle ore 09:23, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Buongiorno colleghi, buongiorno segretario, buongiorno assessore, oggi 21 gennaio 2025 sono le ore 9.25, questa è la quarta commissione attività produttiva,"

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"chiedo al segretario Ferro di chiamare l'appello dei presenti, grazie.

Buongiorno Presidente, buongiorno signori consiglieri e benvenuto all'assessore Agate.

Iniziamo con la lettura dei presenti.

Orlando Leonardo presente, Di Girolamo Gaspare assente, Alagna Walter assente, Fernandez Massimo presente, Ferrantelli Pellegrino presente, Fisci Nicola presente, Giacalone Pietro presente, Carnese Giuseppe presente, Milazzo Eleonora assente, Milazzo Vito assente, Martinico Elia presente.

Presidente siamo in presenza del numero legale,"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"sono presenti 7 consiglieri su 11, la seduta è valida.

Grazie segretario.

Allora comunichiamo che sono stati stampati tutti i verbali fino all'ultima seduta che si è parlato insieme al dirigente Mezzapel.

Qual era soltanto il numero del verbale? per riportarlo.

Il verbale numero 4.

Comunico ai colleghi che i verbali si trovano tutti all'ufficio di Presidenza e l'ultimo verbale è qui con noi.

Perciò diamo per buoni e per letti i verbali.

Perciò chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi.

Segretario, i verbali sono stati votati tutti all'unanimità.

Ringrazio la presenza dell'assessore Agate oggi presente in commissione.

Avevo comunicato telefonicamente all'assessore che avrei mandato le domande che avremmo posto in commissione in merito alla lettura che avevamo iniziato del DUP.

Purtroppo per impegni personali non ho avuto modo di poter approfondire ancora ulteriormente il DUP ed inviare una nota all'assessore di cui chiedo scusa ma gli argomenti cardini e principali del DUP diciamo che facendo una ricerca mancava proprio"

Alle ore 09:27, il Presidente avvia il dibattito sul punto 3 - **"Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027"** nelle more di acquisire il parere del **Collegio dei Revisori**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"la parola attività produttiva.

Stiamo approfondendo la proposta numero 367 del 16-12-2024 in rientro all'approvazione del documento unico di programmazione DUP 2025-2027.

Facendo una ricerca per quanto compete questa commissione e nello specifico l'attività produttiva, basta fare una semplice ricerca che noi abbiamo fatto tramite un supporto digitale, la parola attività produttiva purtroppo non esce.

Per cercare quello che è di pertinenza di questa commissione bisogna scrivere mercato, bisogna scrivere altre parole per poi andare a vedere la parte commerciale e quant'altro.

Ieri durante la fase dell'interrogazione diversi consiglieri sono intervenuti in merito a quello che l'amministrazione e questa Commissione potrebbe fare per le attività produttive.

Io poi avevo preannunciato che dopo il mio intervento dovevo andare via, ho ascoltato il suo intervento.

In merito a quello che diceva in particolare la collega Rosanna Genna che potrebbe essere di spunto da prendere in considerazione.

Purtroppo sappiamo che l'online per quanto riguarda diverse attività commerciali sta regando diversi danni, per altri versi parlava di determinate situazioni che potrebbero essere, ritengo, fattive da incentivo per un supporto anche ai giovani o a quello di cui lei faceva riferimento del cambio generazionale.

Dico io non lo so quali strumenti questa amministrazione con il nostro supporto si potrebbero mettere in atto ma un dato da sottovalutare è che diverse attività, mi riferisco nello specifico entrando nel merito di qualche argomento, le attività artigianali che sono presenti, che insistono nell'area artigianale che è di nostra competenza stanno iniziando ad insediarsi, altre ahimè purtroppo spero che non si chiamano domani debiti fuori bilancio per l'ente comune ancora ad oggi non possono nonostante vincitori assegnatari di un lotto di terreno non possono prendere il pieno possesso perché quell'area come dicevo ieri è abbandonata e altri tipi di problemi che ci sono con gli uffici.

Non ultimo, abbiamo letto dell'approvazione e ieri anche in sede di Consiglio Comunale abbiamo votato la parte sanante per quanto riguarda Sasatti perché è intenzione di questa amministrazione dopo aver ricevuto un finanziamento istituire in quella zona il mercato del contadino o un ulteriore mercato. Uno degli argomenti più importanti è il mercato del contadino ma non solo, il regolamento per quanto riguarda gli NCC, per quanto riguarda i taxi, svariate attività che questa commissione regolamento sugli impianti pubblicitari lei ha avuto modo credo perché camminiamo paradossalmente lei non so se editore ma comunque orbita anche nel settore della stampa sembra che questo comune abbia un addetto stampa soltanto per gli assessori e il comune e non per quanto riguarda il consiglio comunale.

Abbiamo noi insieme a qualche collega inviato alla stampa un articolo per quanto riguarda i passi carrabili, i caratterizzi e non ultimo gli impianti pubblicitari.

La pubblicità è giusta e doverosa che venga pagata, ma è giusta e doverosa che venga pagata anche in termini in cui ci sia uno strumento che ti permette di poter calcolare quello che è realmente la pubblicità.

soltanto quel regolamento possa abilitare i canoni e le possibilità per poter introitare somme sulle pubblicità.

Ha maggior ragione lei che nella duplice veste, anzi triplice, Assessore al bilancio, Assessore ai trasporti e Assessore alle attività produttive potrebbe far sì che e dare un indirizzo ai suoi dirigenti e nello specifico alla dirigente dottoressa Larrocca per quanto riguarda una manifestazione di interesse per la pubblicità sugli autobus.

Non ultimo, l'avevo detto in commissione poi grazie all'aiuto del segretario ho scritto una nota riservata tra l'altro siamo in una commissione, dico registrata e mi assumo la responsabilità di quello che dico, una nota riservata al comandante della Polizia Municipale che sono state posizionate in città due nuovi impianti pubblicitari 6x3, uno all'arrotonda della circonvallazione e l'altro a Sappusi, all'arrotonda dove c'è la cantina Mozzi.

Più che altro per capire perché noi siamo arrivati ad un certo punto in commissione che avevamo superato del 18% quello che erano gli impianti pubblicitari in città, se non che ci siamo ritrovati con due nuovi impianti e altri impianti esistenti.

Da quello che mi risulta non sono stati tolti gli impianti ammalorati nella disponibilità del comune o di ditte esterne, se non che uno che era quello di Via d'Andalighieri che da diverso tempo era sul marciapiede, ma in virtù di quel regolamento che dava realmente la possibilità al Comune di incassare e regolamentare quello che erano gli impianti pubblicitari in città, poteva essere uno strumento in più, oltre all'imposta di soggiorno, oltre ai parcheggi e quant'altro, una possibilità di introito per le casse comunali.

Ora prima di far intervenire l'assessore chiedo ai colleghi se ci sono domande da sottoporre all'assessore Agata.

Ha chiesto"

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"di intervenire il collega Carnese, prego Pino Niella, facoltà segretario, la parola al collega Carnese.

Grazie Presidente, colleghi, Assessore.

Io volevo semplicemente aggiungere a quello che ha detto lei, giustamente che è contenuto pienamente.

Volevo aggiungere e dire all'assessore perché non accettate il suggerimento che ha dato il Presidente Orlando per quanto riguarda il mercato zionale che si svolge qua in piazza Cicciamo Capite.

Ma a caso del contadino mi correggo non è zionale solo ed è contadino.

Dato che si è appurato e che presto inizieranno del lavoro per la modifica attorno al Monumento Mille, che sarà una cosa bellissima, l'allocatione meglio della piazza Porticella secondo me non la vedo, quindi domando all'assessore, accettate questo suggerimento o meno, ne fate da solo? Solo"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"questo volevo chiedere, grazie.

Allora non ci sono altri colleghi che chiedono di intervenire, grazie Carnese.

Intanto ringraziamo di nuovo l'assessore per la presenza in commissione, lo ringraziamo ulteriormente perché ogni qualvolta questa commissione chiama l'assessore Agate per affrontare determinate situazioni, non si sottrae mai alle domande, nemmeno telefonicamente.

altri ahimè purtroppo lo fanno.

A questo punto diamo la parola alla signora Cate per fare una sintesi di quello che era stato detto già precedentemente"

Prende la parola **Ass. Salvatore AGATE:**

"in Commissione e questa mattina.

Grazie.

Grazie Presidente, buongiorno a tutti voi, grazie per l'invito.

Io accetto sempre di buon grado, per me sono spunti, stimoli, perché chiaramente uno non può avere mille competenze per cui qualcosa può sfuggire, pertanto avere anche più costruttivamente, input anche per valutare le diverse opzioni perché non c'è mai una e soltanto una strada per risolvere un problema, le soluzioni possono essere diverse e per cui se da più fronti arrivano sollecitazioni per me è importante poter, quindi apprezzo e cerco sempre di dare il giusto peso alle informazioni che mi arrivano da tutti voi.

Per quanto riguarda le attività produttive ovviamente le attività produttive come macro categoria riguardano, ieri parlavamo in Consiglio Comunale nell'interrogazione in maniera specifica degli esercenti, degli esercizi di prossimità quindi dei piccoli, dei negozi per farla breve, ma le attività produttive sono attività produttive anche artigianali ma anche industriali quindi Marsala è una città che da un punto di vista se è vero che purtroppo ed è un fa dolore, fa male avvertire e registrare la moria di esercizi commerciali perché chiaramente significa un brutto segnale per la città sia da un punto di vista economico ma anche di impatto sul sulla sicurezza, perché sappiamo ogni strada cinesca abbassata, sono luci che si spengono, è tutta una serie anche da un punto di vista storico per cui lì, ne ho parlato ampiamente ieri, è un fatto molto complicato che riguarda tutto il tessuto imprenditoriale nazionale che chiaramente vede sacrificate questi tipi di attività per tanti motivi, che non sto qua.

Però cosa può fare l'amministrazione? Dall'altro versante però devo segnalare che Marsala ha un'attività, un settore, un comparto delle attività industriali non necessariamente collegate all'agricoltura che comunque hanno una certa vitalità quindi se da una parte bisogna sempre distinguere le attività, proprio perché a Marsala non sono tantissime, però abbiamo industrie che realizzano un adeguato volume di fatturato, che esportano, quindi dobbiamo riconoscere che Nella nostra città esistono realtà imprenditoriali che crescono, che producono e che assumono, tra l'altro che è un fattore molto importante per l'economia del territorio e per i nostri giovani soprattutto.

Cosa è che nei miei obiettivi dati ai miei uffici, ai settori diversi, dal swap ai trasporti, piuttosto che tutti Quello che al netto di finanziamenti, di ristori, di quello che un'attività produttiva, un'imprenditore, un'impresa ha bisogno prioritariamente sono le certezze.

Certezze di avere risposta quindi in tempi.

I tempi di io faccio domanda come impresa oggi devo sapere che dopo aver trascorso tutti i giorni avrò un esito.

Questo per l'imprenditore è una cosa importantissima perché sa come regolarsi da un punto di vista dei suoi investimenti, delle relazioni con i propri interlocutori, con le banche.

L'incertezza crea disagio e a volte si traduce con perdita di affari, perdita di investimenti e perdita di opportunità per il territorio.

Quindi per noi al netto delle indicazioni sullo documento unico di programmazione ci sono dei capisaldi importantissimi che non possono essere rappresentativi per tutti i settori che hanno a che fare soprattutto con le imprese.

Quindi il swap, anche l'urbanistica perché se uno ne parlava qualcuno ieri di voi una pratica di costruzione, di nuovo un nuovo permesso a costruire per un'impresa non è la stessa cosa che può essere per quanto importante una civile abitazione cioè se io devo insediare uno stabilimento produttivo devo sapere quando va in attività e quando inizia e quando finisce più o meno anzi con date certe il progetto che devo rendicontare alle banche, devo rendicontare tutta una serie di attempamenti e su questo noi dobbiamo essere attenti E' fondamentale per noi come amministrazione tutta, quando parlo di amministrazione parlo come ente comune, dare risposte celeri e tempi certi, perché questo è snellire quelle procedure che sono talvolta farraginose, mi riferisco anche ad attività che stiamo valutando come meglio farle funzionare allo sportello unico.

Si sta pensando di lavorare su quello perché è il primo approccio con la presentazione delle stanze.

Con il consulente del sindaco, il dottore Briuccio, abbiamo avuto modo di incontrare i vari dirigenti, in particolare quelli legati al mondo del commercio ma delle imprese in generale, e stiamo cercando di capire come snellire quelle fasi di procedure, quindi snellire i processi per favorire la tempistica nelle risposte e nell'efficacia dell'azione amministrativa.

perché altrimenti l'imprenditore o l'impresa che viene vista soltanto come una fonte di ricavo è chiaramente perché dobbiamo ricordarci che ci sono quelle industrie a cui facevo riferimento che versano tanto nelle casse del comune perché abbiamo a che fare con industrie che hanno superfici molto ampie di capannoni produttivi, capannoni produttivi che anche se hanno una propria organizzazione dello smaltimento dei rifiuti pagano dei costi a volte eccessivi e su questo bisognerebbe anche ragionarci insieme perché effettivamente per l'Atari rispetto ci sono strutture produttive che di fatto non hanno un impatto ambientale perché sono organizzati con processi che hanno in minimo quello che è il...

però pagano tanto e chiaramente a queste imprese noi se non l'obiettivo potrebbe essere quello di ragionare sull'effettivo quindi una sorta di pagamento sullo smaltimento puntuale dei rifiuti e non sulla superficie perché penalizza due volte l'imprenditore uno perché ha investito, l'altra parte perché.

Quindi su queste sono quelle cose strategiche su cui dovremmo insieme ragionare perché tenerci buono un comparto importante delle industrie, delle imprese artigiane che chiaramente investono significa poter dare loro la possibilità di ampliare i propri stabilimenti produttivi.

D'altra parte è chiaro che se, e questo abbiamo ragionato diverse volte con gli uffici, se un'impresa perché investe in capannoni e magari agisce in maniera prospettica cioè fanno dei capannoni ancora più grandi perché pensa domani di espandere le proprie attività ma su quei capannoni deve pagare delle imposte totalmente elevate è chiaro che l'imprenditore ci pensa due volte e riduce quello che o magari sta più stretto in una condizione in attesa che perché chiaramente sono degli sborsi Viene frenato, viene frenato perché Tratarì e Imo e altre imposte, insomma le imprese sono...

e quindi anche su questo abbiamo ragionato, a proposito anche di Tari, su una sorta di ristabilire l'equità anche da un punto di vista è stato uno dei nostri obiettivi come amministrazione perché ci sono delle attività e soprattutto sono quelle attività che hanno superfici coperte che vengono tassate sicuramente e altre attività che magari generano o comunque si sviluppano su superficie di pari entità e quindi abbiamo dato indirizzi specifici per ristabilire l'equità a favore di un supporto perché è chiaro che se tutte le imprese pagano il giusto rispetto a quello che le norme impongono si evitano di sovraccaricare determinate categorie che sono quelle a cui facevo riferimento.

Per fortuna sono le imprese che generano più occupazione perché se i capannoni sono grandi significa che in quei capannoni potenzialmente l'impresa oggi già ha un certo numero di addetti e questo numero di addetti aumenterà.

E' lì che noi dobbiamo, fermo restando, che tutto quello che si può fare per gli artigiani piccoli e anche per gli esercizi commerciali va fatto.

Ma va fatto a partire, lo dicevo ieri, dalla formazione, dal scambio di conoscenze, della competenza, dalla sinergia che possiamo avere e che abbiamo grazie al rapporto col Presidente della Camera di Commercio.

Ci confrontiamo su questi aspetti e cerchiamo di capire e anche la Camera di Commercio mette a disposizione piccoli strumenti, piccoli voucher che possono servire a migliorare o a colmare quei gap di informazione o di formazione che a volte alcuni imprenditori o alcuni soprattutto commercianti hanno necessità di aggiornamenti.

Bisogna però che o le associazioni di categoria o chi si interfaccia metta conoscenza e soprattutto dia l'importanza del giusto peso specifico all'informazione e agli aggiornamenti perché altrimenti diventa faticoso.

Per concludere il mercato del contadino deve andare via da lì e dovrà essere spostato nel più breve tempo possibile e soprattutto prima che iniziano i lavori.

Rispetto all'osservazione e ai consigli del Presidente Orlando, ma che arrivano già da tempo, noi siamo perfettamente d'accordo per trasferirlo a Porticella.

Abbiamo solo una relazione, ma questa ovviamente poi la politica farà le sue scelte, una relazione del dirigente Mezzapelle che in base alle sue valutazioni tecniche sostiene quella relazione che il posto più idoneo per trasferire il mercato del contadino, a loro dire, dalla parte degli uffici, sarebbe dove attualmente insiste il mercato del martedì, per capirci, zona stadio.

zona stadio quindi noi però alla fine io non vedo nulla e loro porticella potrebbe essere obiettivamente la sede corretta anche perché è una zona che si può rivalutare ora ci saranno questi lavori non so quando esattamente partiranno però per me e anche per l'ho parlato con il sindaco nulla costa farlo lì dobbiamo solo dare indicazioni specifiche agli uffici per per Strasatti invece il mercato il tipo di mercato fatta quell'azione sanante l'azione sanante importante che andava fatta per poter ripristinare quelle problematiche annose che vi sono sugli espropri e gli indennizzi dei proprietari è stato già affidato il progetto ad un tecnico per realizzare appunto questo mercato che è stato di tipo agroalimentare e quindi questo potrebbe essere anche lì un modo per dare un servizio sul posto, su un territorio importante per la città e ovviamente ristabilire un po' di ordine in un contesto, come veniva detto in questo momento, necessario di interventi.

Quindi i consigli sono ben accetti, li gradiamo e li condividiamo con piacere."

Interviene Consigliere Leonardo ORLANDO:

"Allora, intanto ringraziamo per questa prima parte l'assessore, poi entriamo nel merito dei regolamenti per capire leader a che punto è e poi assessore, non è plaggeria la mia, dico io un consiglio per quanto riguarda le attività, i negozi, dico ce l'ho.

e ritengo che l'unica persona che se ne può parlare è lei perché ha una visione imprenditoriale abbastanza larga e recepisce quali potrebbero essere i consigli da parte di questa commissione e di tutti i colleghi.

Mi riservo successivamente di farle una proposta e ritengo che conoscendola lei potrebbe metterla in atto ma bisogna iniziare a lavorare da ora.

Ha chiesto di intervenire il collega"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Nicola FICI** che dichiara:

"Nicola Fici, segretario.

La parola a Nicola, grazie.

Sì, grazie Presidente, colleghi, Assessore Agate.

Io in merito alle questioni dell'emergenza legata alle attività produttive così come già anticipato dall'Assessore Agate mi soffermerei non poco, moltissimo sull'organizzazione degli uffici, delle SUAP e dei lavori pubblici perché anche i lavori pubblici, pratiche di edilizia privata comunque coinvolgono e anche imprese e edili per cui dico vuoi non vuoi poi anche l'aspetto dell'edilizia privata va poi a toccare la sfera delle attività produttive e io credo che proprio per le attenzioni che ha sempre mostrato l'assessore nei confronti dei suggerimenti o delle criticità emerse sollevate dai consiglieri proprio di dare mandata all'assessore di prendere di petto questa situazione perché è diventata insostenibile lo credo che già con le difficoltà che ci sono per fare impresa, se ci mettiamo pure le difficoltà e le lungaggini negli uffici nel rilasciare licenze, autorizzazioni per realmente creare un'attività in più, credo che abbiamo poco da aggiungere se non poi certi tipi di ragionamento fosse quelli relativi alla tassazione di tributi quali possono essere l'Imu o l'Atari, sono sicuramente questioni di natura secondaria.

In primis c'è da rendere scegliere procedure che oggi stazionano negli uffici per mesi interi e sappiamo benissimo, Assessore, per chi fa impresa, che anche il fattore tempo esercita un ruolo fondamentale perché poi probabilmente magari con le lungaggini si perde anche il fermento e la voglia di rischiare creando un'attività.

Per quanto riguarda l'edilizia privata la situazione forse è ancora peggio e soprattutto per quanto riguarda le autorizzazioni relative ai permessi a costruire.

Anche lì è insostenibile pensare in un'economia così debole come quella nostra che se c'è un concittadino, una qualsiasi persona che voglia realizzare una struttura marsala di qualsiasi natura, a prescindere se essa di tipo residenziale o di tipo commerciale, possa attendere anni solo perché ci sono pochissimi funzionari che possono espletare tutta la fase burocratica relativa alla trasmissione della stessa procedura in commissione.

Per cui credo che questo problema è di facile individuazione perché secondo me il primo problema è quello legato al numero delle risorse umane presenti negli uffici.

quindi c'è da fare un'immediata ricognizione per cercare di sopperire alle mancanze che si sono registrate anche di recente in ultimo di un addipendente che ha cambiato lavoro e quindi ha smesso di lavorare per il comune di Marsala nel periodo di settembre perché se non facciamo questo secondo me abbiamo poco da che parlare in termini di attività produttiva. Pertanto veramente assessore e invito pure il Presidente che nell'atto in cui si fa la ricognizione del personale individuare due tre figure per ufficio e veramente trasferirle presso questi uffici per cercare di snellire tutte queste procedure che sappiamo benissimo si traducono pure in incassi per il comune di Marsala perché quando si fanno queste pratiche soprattutto quelle relative alla permesso a costruire sappiamo che il Comune va ad incamerare le somme della Bucalossi, noi non a caso sei mesi fa e sei mesi fa meno di sei mesi fa, al periodo di settembre e nell'ottica dell'assessamento di bilancio abbiamo discusso di quanto e meno abbiamo incassato in termini di Bucalossi e secondo me non è soltanto un problema perché si è superata la bolla del 110 ma è anche perché ci sono moltissime pratiche che purtroppo continuano a permanere presso gli uffici.

Basti chiedere agli uffici, Presidente, le chiedo di farlo perché sarebbe una richiesta legittima in termini accessaliati, quante pratiche ci sono e qual è quella più vecchia? Io credo che almeno parliamo di pratiche di almeno anni addietro e questo secondo me è insostenibile e si può fare perché è vero che abbiamo carenza di personale però è altrettanto vero che comunque presso il Comune ci lavorano tante persone.

Il contributo deve essere dato soprattutto da coloro che magari hanno qualche pizzico di esperienza in più oppure come spesso suggerito magari si fanno dei corsi di aggiornamento per cercare un attimino di migliorare le conoscenze tecniche del nostro personale.

Per quanto riguarda un altro aspetto che vorrei così evidenziare in termini di proposta Presidente è quello relativo al piano regolatore, al PUG.

Sappiamo benissimo che il PUG delle rilevanze soprattutto da un punto di vista economico e imprenditoriale.

Ho partecipato all'ultima riunione che si è tenuta a San Pietro da parte del dirigente Mezzapelle, il quale esponeva e una serie di slide tra cui quelle relative a progetti di rigenerazione urbana che dovrebbero riguardare soprattutto le aree prospicienti, il futuro porto e aree limitrofe.

Dico anche questo aspetto una volta che, se si spera, si dovesse riuscire a partorire questo piano urbano generale con il rischio concreto che poi magari non lo si rifarà più per altri 60-70 anni.

C'è secondo me pure una questione da sottoporre all'attenzione della comunità e della cittadinanza che è un problema poi di natura nazionale.

Ci sono sacche di zone industriali ormai diventate sette di film dell'horror. Un aspetto di questo tipo, se a livello nazionale non viene affrontato il problema su come poterle rigenerare da un punto di vista locale, una volta è considerato che abbiamo in trattazione il piano urbano generale, occorre secondo me effettuare questo tipo di valutazione perché va bene

riqualificare le zone prospicienti, quello che potrebbe essere il porto, con interventi che magari permetteranno un domani di creare alberghi o attività commerciali, ma occorrerebbe secondo me ampliare questo tipo di ragionamento perché va da sé che se c'è l'intenzione di trasformare un'attività da industriale a commerciale, tutto questo ha delle ricadute non favorevoli di più per i bilanci del Comune perché significherebbe oneri che andrebbe a incassare il Comune, significherebbe anche un ammontare maggiore di IMU perché l'IMU sulle attività commerciali ha un valore rispetto a quello industriale va da sé pure l'aumento degli eventuali etari perché anche lì ci sarebbe un costo maggiore.

Quindi dico che occorrerebbe, visto e considerato che questo lo stiamo facendo adesso e il dirigente prospettava la possibilità che a fine maggio o giugno la Giunta dovrebbe adottare il Pug e poi non è detto che noi come Consiglio riusciremmo ad adottarlo.

e non è detto che neanche magari riuscirà ad adottare il consiglio successivo e quindi poi magari dico non vorrei che il tutto si traduca in un commissariamento e il commissario magari approverà il piano così per come è stato redatto, io coglierei questa occasione e soprattutto nella sua di commissione Presidente perché è un aspetto che secondo me guarda a potrebbe guardare al futuro della città.

soltanto cercando di essere oggi lungimiranti potremmo sicuramente migliorare quello che potrà essere il futuro della città.

In ultimo e chiudo, in merito al mercato del contadino, negli scorsi anni in Commissione si era discusso della possibilità forse proprio il Presidente ne era uno dei promotori, di trasferire il mercato del contadino a Porticella.

Io personalmente avevo delle perplessità perché così per come era il Monumento ai Mille, la piazzola adiacente al Monumento ai Mille, l'abbiamo visto e considerato che abbiamo un lungomare privo di attività commerciali però detto ciò alla luce di questa riqualificazione del monumento ai mille e sembrerebbe così eh dalle rendering che ho avuto modo di visionare un bel progetto se non c'è la possibilità di farlo in un'area destinata a parcheggio magari perché non se non c'è la possibilità di farlo in un'area destinata a parcheggio magari perché non se non c'è la possibilità di farlo in un'area destinata a parcheggio magari perché non ci sarebbe neanche la bellezza dell'area per poterla così trasferire e trasmettere ai fruitori del mercatino del contadino, rivedrei molto bene la possibilità in un'ottica anche di questi interventi migliorativi con il posizionamento della porta di Porticella, così come diceva il Presidente, di trasferirlo a porticella il mercatino del contadino piuttosto che andarlo a trasferire presso l'area adiacente allo stadio dove si fa il mercato del martedì, è un'area chiusa poco a vista di quelli che possono essere i passanti sia pedonali che muniti di autovetture e se è fattibile io la vedrei proprio all'interno della piazza, anzi diventerebbe un'occasione per poter mantenere questa piazza anche in termini di verde e magari meglio rispetto a quello che si fa attualmente perché generalmente sappiamo benissimo che questa piazza non è mai vissuta per cui l'intervento che si fa lo si fa una tantum giusto per dare un pizzico di decoro e decenza per cui io la farei proprio lì.

C'è il parcheggio accanto, i cittadini del centro potrebbero tranquillamente arrivare a Porticella a piedi e quindi rendere tutto più fruibile rispetto a quanto ci anticipava l'assessore Agate, forse anche a seguito della relazione da parte del comandante Menfi, di trasferirla presso l'area adiacente allo stadio, quella del mercato.

Io sinceramente così a pelle non vedo quel posto adeguato rispetto al posto che fino"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"ad oggi abbiamo soffritto qui sul lungomare.

Grazie.

Grazie collega Fici, condivido in pieno e in toto l'intervento del collega Fici, bisogna intervenire anche per quanto riguarda il Pug, è finito questo argomento del DUP che tra l'altro a noi impiega poco tempo, abbiamo altri due punti all'ordine del giorno.

Sarà mia cura chiedere al Presidente di essere autorizzati per iniziare una serie di sessioni della Commissione per affrontare il PUG.

Prima che intervenga la collega Martinico.

Assessore, ricordavo insieme al collega, chiedevo al collega Ferrantelli, nell'era della sindacatura Lombardo e Calfano, il nome della dirigente, poi mi è venuta in mente, parliamo di Enza Canale, allora l'Ufficio, l'architetto Canale, allora l'Ufficio SUAP si trovava a Piazza del Popolo, Angolo, lì ricordo all'ingresso del mercato.

Ricordo che allora già e non c'era impresa in un giorno, non c'era l'avanzamento della tecnologia e c'era la carta ma i progetti andavano avanti e ricordo che l'architetto Canale era rispettata come dirigente da parte di questo comune, tant'è che è vero che era nominata col 110 poi andò a finire definitivamente a Trapani svoltando anche quelle che potevano essere attività del swap di Trapani.

Mi verrebbe da chiederle, considerato tutto quello che è stato detto sia dal collega Ferrantelli che dal collega Fici, secondo me bisognerebbe staccare proprio il SUAP da quello che è la pianificazione e progettazione o perlomeno da questo ufficio, da questa dirigenza e cercare di realmente metterlo all'opera perché il SUAP oltre all'impresa è in un giorno che dà seguito a quello che sono le attività e con quello che si diceva anche fuori microfono con il collega Fernandez e con il silenzio assenso dico ci sono svariate attività e uno dei punti che facevamo riferimento proprio ieri era che buona parte delle attività che stanno facendo i lavori e che fanno i lavori, l'Open Fiber, Telecom, Wind, tutti gli interventi devono passare dal SUAP.

Sono interventi che deve regolamentare e controllare il SUAP insieme alla Polizia Municipale.

Per non ultimo Di recente ho visto una trasmissione, Le Iene, che si interessava delle attività di BNB, affittacamere.

Lì viene regolamentato anche dal SUAP.

Di recente c'è stato un articolo uscito sulla stampa sulla chiusura di un BNB per delle irregolarità.

Assessore, le posso garantire che io personalmente, almeno io, ho ricevuto 10 chiamate perché alcuni non riuscivano a distinguere quale poteva essere l'attività tra BNB, affittacamere o alloggi brevi o affitti brevi fatti in formula imprenditoriale o individuale.

Lì si è aperto il mondo, logicamente non ci sono gli uffici preposti che sanno dare delle risposte a meno che un dipendente facendo nome e cognome Salvatore Santo che è l'unico che riesce a dare informazioni.

Allora c'è l'intervento della collega Martinico, brevissimo, poi un altro intervento e una proposta gliela farò io e ritorniamo"

Prende la parola **Consigliere Elia Francesca MARTINICO:**

"sugli argomenti dei regolamenti e poi possiamo chiudere la seduta.

Prego collega Martinico.

Sì, grazie, sarò brevissima.

La mia è una provocazione.

Allora, in vista anche del progetto nuovo che si farà...

E ne abbiamo parlato anche poco fa.

Quindi la questione del mercato del contadino.

Io ho questa mia provocazione.

Presidente, secondo me tutto il lavoro fatto negli anni precedenti riguardo il regolamento, secondo me è andato perso.

non riescono neanche più a trovarlo perché da quando è che lei è assessore? Da quando io portavo avanti la Commissione? La prima mia richiesta, e lei si ricorderà, è stata questa.

Se poteva farci ritornare quella bozza che noi colleghi, mesi e mesi, anche andando lì alla porticella, Quindi è stato creato un regolamento secondo noi ad hoc.

Era una bozza.

Gli uffici non ci hanno fatto sapere più niente.

Abbiamo modificato...

c'era anche allora il nostro segretario Ferro che l'ha inviato agli appositi uffici con tanto di citure.

Non abbiamo più saputo niente.

Secondo me è andato perso.

Io butto questa provocazione.

Io, sinceramente, Presidente, ormai sono stanca.

Lo ripetiamo ogni volta, spessissimo.

A questo punto, entro qualche mese, voglio qui in questa Commissione, Presidente, questo regolamento.

Gradirei e voglio anche.

Gradirei.

Grazie."

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Grazie a te per l'intervento collega Martinico.

Assessore un'ultima proposta capisco che si è stato in grado di recepire un ulteriore finanziamento grazie all'onorevole Pellegrino per quanto riguarda il posizionamento della porta, porticella e ulteriori lavori per gli affreschi della chiesa Madonna Cava.

Sicuramente da quello che abbiamo appreso così ci saranno interventi che interesseranno Porticella con l'eliminazione dei bagni.

Di recente insieme al collega di Girolamo e al presidente Astoriano noi siamo stati, questo gliela lancio non soltanto per il mercato del contadino ma per altre situazioni.

Siamo stati in una fiera che è l'Ecomondo dove abbiamo visto diverse soluzioni di bagni autopulenti che possono essere posizionati sia nel centro storico che in prossimità di diverse attività con una tecnologia S5 con la possibilità di pulirsi da soli sia dal pavimento ai servizi igienici e non solo e in determinati punti avendo la possibilità di avere la gettoniera per poter avere la possibilità di incassare quello che è l'ingresso allo stesso bagno anche per contingentare le spese.

Sarà mia cura fare un emendamento al DUP, glielo preannuncio anche una visione futura non soltanto per il mercato del contadino ma anche mi auguro che se ci sarà l'approvazione del DUP del bilancio ancora prima di questa manifestazione di predisporre un eventamento al bilancio e dare una certa celerità al noleggio o acquisto di eventuali bagni.

Per quanto riguarda invece la proposta che le volevo lanciare è che ritengo che lei insieme a qualche dirigente potrebbe portare avanti.

Utopia, quando diceva ieri, non ho avuto modo perché sono andato via, la proposta della collega Genna.

di dare contributi alle attività, sono cose che sappiamo tutti il nostro bilancio non ce lo permette, l'unica cosa che si potrebbe fare è una sorta di baratto tra le attività e il comune, ma andrebbe regolamentato anche quello.

Una cosa possiamo fare, in Sicilia gli scondi partono il 6 di luglio solitamente e l'unico supporto che noi possiamo dare alle attività del centro storico sono gli eventi, ricorda bene il presidente Fernandez che noi in commissione più volte per quanto si parlava di turismo, di eventi e manifestazioni portai avanti un'iniziativa.

Dico, gliela lancio così lei la potrebbe recepire e portare anche in giunta perché nessuno di noi qui vuole mettere cappelli o medaglietto o altre cose o fare le prime donne.

Gliela lanciamo come commissione e non come consigliere Orlando.

Abbiamo noi approvato in fase di discussione del DUP precedente quello che è la zona Siae Free.

Il Comune ha a disposizione un capitolo di bilancio che riguarda la Siae con un importo importante, circa 40.000 euro, 38.000 euro.

Quelle somme quest'anno sono tornate indietro o perlomeno impegnate in altri capitoli circa 28.000 euro.

Se questa amministrazione riuscisse a mettere in campo, lo so che l'amministrazione comunale non organizza, ma si potrebbe rivolgere a diverse attività, a diverse associazioni o al centro naturale commerciale che era stato insediato a Marsala e che ancora viggia.

Iniziare un giovedì a settimana.

Sono 4 giovedì per il mese di luglio, 4 giovedì per il mese d'agosto e 2 giovedì per il mese di settembre.

In totale 10 giovedì.

Facendo delle manifestazioni iniziando il primo giovedì utile con la notte degli sconti.

mettendo gruppi musicali in giro per la città, mettendo giocolieri, mettendo banner, luci, non dico, chiamarla una sorta di notte bianca degli sconti non mi va perché non è una vera

notte bianca, ma chiamarla la notte degli sconti e fissare per ogni giovedì di tutti i mesi, da luglio a settembre, perciò i quattro giovedì di luglio, quattro giovedì di agosto e due di settembre, per avviare e dare la possibilità di far rivivere il centro storico con le manifestazioni, programmandola per tempo, dare la possibilità alle attività commerciali di potersi organizzare, chiudendo la mattina e aprendo dal pomeriggio dalle sette fino alla mezzanotte, Dico, gli diamo noi la possibilità di rivivere il centro storico, far vivere realmente quelle che sono le attività sotto gli sconti, dando la possibilità a diversi cittadini e non solo, turisti e anche dai comuni vicini di venire ogni giovedì con un evento calendarizzato permetterebbe, secondo il mio punto di vista, la possibilità di dare un supporto non economico ma di contro alle attività.

Questa è una proposta che io gli lancio e ritengo che lei potrebbe accogliere, glielo dico perché non ho nessun problema, lei lo sa che io per diversi anni ho organizzato eventi in città e ricordo quando organizzammo la Notte Bianca un bar di via Roma mi disse abbiamo incassato più del giovedì santo.

dico è stato un evento in maniera calendarizzata con diversi gruppi musicali utilizzando questa possibilità della zona Siae dando la possibilità di sgravare quello che sono le spese di Siae alle attività commerciali facendo vivere tutto quello che è il corso io gliela sto lanciando perché qui dico dobbiamo tutelare quello che sono le attività commerciali, dobbiamo creare il benessere della città, ritengo che potrebbe essere una valida soluzione.

Poi sarà lei insieme alla Giunta.

Luglio, agosto e settembre.

Se c'è bisogno e la necessità della Commissione lei sappi che noi ci troviamo disponibili insieme a lei, insieme alla Camera di Commercio, insieme alla Confcommercio, insieme alle attività Dico, c'è un piano da fare.

Glielo stiamo lanciando a gennaio.

Da qui a luglio ci sono a sei mesi pieni pieni.

Lei lo sa meglio di me come funziona la comunicazione.

Dovrebbe già partire una comunicazione, lancio nel mese di aprile.

Dico, queste sono...

Ci saranno, ci saranno, lo dobbiamo mettere in conto, ma il primo giovedì, se riesce bene, dal giovedì successivo per i quattro giovedì, sai che cosa significa? Per l'estate.

Per l'estate.

Dico, andare a fare un percorso, interessando via Calogiri-Sgro, via Garibaldi, via 11 Maggio, via 19 Luglio, via Roma, certo, andrebbe fatto un programma del genere.

Costo per l'amministrazione? Zero.

Dico, a livello di comunicazione, logicamente sì, ma già il capitolo della CIAE? Dico, bisogna stabilire una somma X, ma se c'è la zona sia EFRI, che cosa significa? Che noi ci potremmo scavare da quello che potrebbero essere i gruppi musicali.

Io ti offro la zona sia EFRI, tu metti i gruppi musicali.

Io ti offro la possibilità di illuminare la città, tu logicamente illuminami le verdine.

Dico, si potrebbe fare, illuminiamo la città, una sorta di...

Questa è una cosa fattiva, quello di dare contributi a chi abbassa la sala cinese.

non ce lo permettono ma possiamo dare quella piccola speranza a quelle attività che ancora rimangono aperte di fargliela aprire la sala cinese magari per quella sera.

Ritengo che potrebbe essere una valida soluzione per dare una boccata di ossigeno non solo durante il periodo estivo quando la città è viva durante gli sconti.

Se ci sono altre iniziative che potrebbero essere da supporto e collaterale a questa mia proposta, che sarà una proposta di commissione, lei sappi che da parte nostra c'è la massima disponibilità.

Per una breve replica all'assessore, agli interventi sottoposti dai colleghi, il collega Carnesi è uscito alle"

Alle ore 10:16, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"ore 10 e 17"

Interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Sì, è rimasta Allora, non essendoci altri colleghi, chiedo di intervenire alle ore 10.24.

La seduta viene chiusa.

Ringraziamo anche la presenza del collega Michele Accardi per tutte le valutazioni e delucidazioni che lui porta avanti."

Alle ore 10:24, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Alle ore 10:24, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Alle ore 10:24, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Grazie.

La seduta è chiusa.

La seduta termina alle 10:24.